

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : BATFOAM FG
Codici prodotto: consultare servizio commerciale

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Antischiuma

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3], Industrie alimentari[SU4]

Categorie di prodotti:

Antischiuma in emulsione acquosa a base di acidi grassi vegetali derivati dall'olio di girasole, conservanti alimentari (potassio sorbato (E202), sodio benzoato (E211) e acido acetico (E260))

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

AEB SpA - Via Vittorio Arici 104 S.Polo - 25134 Brescia (BS) Italy

Tel. +39.030.2307.1 Fax +39.030.2307281

E-mail: info@aeb-group.com - Internet: www.aeb-group.com

E-mail tecnico competente/technical dept./Kompetenzzentrum: sds@aeb-group.com

Prodotto da

AEB SpA

Via Vittorio Arici 104 S. Polo

25134 Brescia

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00 GMT+1; Lingua/Language: Italiano, English)

FOGGIA 800183459 (Az. Osp. Univ. Foggia)

MILANO 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)

PAVIA 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Toss.)

BERGAMO 800 883300 (CAV Ospedale Papa Giovanni XXII)

FIRENZE 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)

ROMA 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli)

ROMA 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)

ROMA 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù)

NAPOLI 081 5453333 (Az. Osp. Cardarelli)

VERONA 800011858 (Azienda Ospedaliera Integrata Verona)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

Nessuno.

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo:

Non pericoloso

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

Nessuno.

Codici di indicazioni di pericolo:

Non pericoloso

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza:

Nessuna in particolare.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Nota B - Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Potassio sorbato	>= 0,1 < 1%	Eye Irrit. 2, H319		24634-61-5	246-376-1	01-2119950 315-41-XXX X
Sodium benzoate	>= 0,1 < 1%	Eye Irrit. 2, H319 ATE oral = 3.450,000 mg/kg		532-32-1	208-534-8	01-2119460 683-35-XXX X
Acido acetico Note: B	< 0,1%	Flam. Liq. 3, H226; Skin Corr. 1A, H314; Eye Dam. 1, H318 Limits: Skin Corr. 1A, H314 %C >=90; Skin Corr. 1B, H314 25<= %C <90; Skin Irrit. 2, H315 10<= %C <25; Eye Irrit. 2, H319 10<= %C <25; Eye Dam. 1, H318 %C >=25;	607-002-00-6	64-19-7	200-580-7	01-2119475 328-30-XXX X

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non specificatamente necessarie. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.
Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte o aspirarlo.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto,

verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza.
Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.
La temperatura di stoccaggio deve essere compresa preferibilmente tra i 5 e i 35 °C. Il prodotto teme il gelo.

7.3 Usi finali particolari

Industrie alimentari:

Maneggiare con cura. Conservare in un ambiente pulito, asciutto e ventilato, lontano da fonti di calore e luce diretta del sole.

La temperatura di stoccaggio deve essere compresa preferibilmente tra i 5 e i 35 °C. Il prodotto teme il gelo.

Usi industriali:

Maneggiare con cura. Conservare in un ambiente pulito, asciutto e ventilato, lontano da fonti di calore e luce diretta del sole.

La temperatura di stoccaggio deve essere compresa preferibilmente tra i 5 e i 35 °C. Il prodotto teme il gelo.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

=====
Relativi alle sostanze contenute:

Sodium benzoate:

TLV - TWA (Threshold Limit Value - Time Weighted Average) - Eight hours (ppm)/(mg/m³)

Germany (ASG): x/10(1)(2)

(1) Inhalable fraction

(2) Skin

TLV-STEL Threshold limit value – short-term exposure limit (ppm)/(mg/m³)

Germany (ASG): x/20(1)(2)(3)

(1) Inhalable fraction

(2) Skin

(3) 15 minutes average value

Acido acetico:

TLV - TWA (Threshold Limit Value - Time Weighted Average) - Eight hours (ppm)/(mg/m³)

Australia: 10/25

Austria: 10(1)/25(1)- (1) Indicative Occupational Exposure Limit Values, proposal (2) Ceiling limit value (5 minutes)

Belgium: 10/25

Canada-Ontario: 10/x

Canada-Québec: 10/25

Czech Republic : x/25

Denmark: 10/25

European Union: 10/25 Bold-type: Indicative occupational exposure limit value (IOELV)

Finland: 5/13

France: 10/25

Germany (AGS): 10/25

Germany (DFG): 10/25

Hungary: x/25

Ireland: 10/25

Italy: 10/25

Japan (JSOH): 10/25

Latvia: 10/25

New Zealand: 10/25

Norway: 10/25

People's Republic of China: x/10

Poland: x/25

Romania: 10/25

Portugal: 10/25

Singapore: 10/25

South Africa: 20/x

South Africa Miming: 10/25

South Korea: 10/x

Spain: 10/25

Sweden: 5/13

Switzerland: 10/25

The Netherlands: 10/25

Turkey: 10/25

USA-NIOSH: 10/25

USA-OSHA: 10/25

United Kingdom: 10/25

TLV-STEL Threshold limit value – short-term exposure limit (ppm)/(mg/m³)

Australia: 15/37

Austria: 20(1)(2)-50(1)(2)- (1) Indicative Occupational Exposure Limit Values, proposal (2) Ceiling limit value (5 minutes)

Belgium: 15(1)/38(1)

Canada-Ontario: 15/x

Canada-Québec: 15(1)/37(1)

Czech Republic: x/50

Denmark: 20/50

European Union: 20(1)/50(1)

Finland: 10(1)/25(1)

France: 20(1)/50(1) Indicative statutory limit values

Germany (AGS): 20(1)/50(1)

Germany (DFG): 20(1)/50(1)

Hungary: x/50(1)

Ireland: 20(1)/50(1)

Italy: 20(1)/50(1)

Latvia: 20(1)/50(1)

New Zealand: 15/37

Norway: 20(1)/50(1)
People's Republic of China: x/20(1)
Poland: x/50(1)
Romania: 20(1)/50(1)
Singapore: 15/37
South Africa: x/30(1)
South Africa Mining: 15(1)/37(1)
South Korea: 15(1)/x
Spain: 20(1)/50(1)
Sweden: 10(1)/25(1)
Switzerland: 20/50
The Netherland: 20(1)/50(1)
USA-NIOSH: 15(1)/37(1)
United Kingdom: 20(1)/50(1)

(1) 15 minutes average value

Tipo OEL: UE - LTE(8h): 25mg/m³, 10ppm

Tipo OEL: ACGIH - LTE(8h): 10ppm, - STEL: 15 ppm - Note: URT and eye irr, pulm func

- Sostanza: Potassio sorbato

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 17,63 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 40 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 52,17 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 20 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 2 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Dermica = 0,17 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 20,86 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 1 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 3,6 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,1 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,36 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 10 (mg/l)

Suolo = 1,67 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Sodium benzoate

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 3 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 62,5 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,5 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 31,25 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 16,6 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 0,1 (mg/m³)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,06 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,581 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 2,5 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,0581 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,25 (mg/kg/Sedimenti)

Catena alimentare = 300 (mg/kg)

STP = 10 (mg/l)

Suolo = 0,159 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Acido acetico

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 25 (mg/m³)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 25 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 25 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 25 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 3,058 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 11,36 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,3058 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 1,136 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 85 (mg/l)

Suolo = 0,47 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Industrie alimentari:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato)

8.2.2 Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Non necessaria per il normale utilizzo. Si consiglia, tuttavia, di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166) nelle operazioni manuali

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Non necessaria per il normale utilizzo.

Si consiglia, tuttavia, nelle operazioni manuali l'uso di guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

ii) Altro

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	Liquido viscoso	
Colore	Bianco	
Odore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Soglia olfattiva	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di fusione/punto di congelamento	0 °C	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	> 100 °C	
Infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di autoaccensione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
pH	6 - 8	
Viscosità cinematica	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Solubilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Idrosolubilità	miscibile	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tensione di vapore	17,25 mmHg	
Densità e/o densità relativa	0,97 - 1,01 g/ml	
Densità di vapore relativa	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Caratteristiche delle particelle	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

9.2. Altre informazioni

Solidi totali (105°C / 221°F) 25,00 % Temperatura: 25 °C
 VOC (Direttiva 2010/75/UE): 0
 VOC (carbonio volatile): 0

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non pertinente

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE(mix) dermal = Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE(mix) inhal = Non classificato (nessun componente rilevante)

(a) tossicità acuta: Potassio sorbato: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 10500
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): 1060
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.

Sodium benzoate: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 2100
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >2000
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): 12200 (nebbie-polveri)

Acido acetico: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 3310
Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): 1060
Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): 11.4 (vapori)

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Potassio sorbato: Non corrosivo
Sodium benzoate: Non corrosivo

Acido acetico: Corrosivo
Potassio sorbato: non classificato
Sodium benzoate: Non irritante

Acido acetico: Irritante

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Potassio sorbato: Non corrosivo
Sodium benzoate: Non corrosivo

Acido acetico: Corrosivo
Potassio sorbato: Irritante
Sodium benzoate: Debolmente irritante
Acido acetico: Irritante

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Potassio sorbato: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sodium benzoate: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Acido acetico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Potassio sorbato: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sodium benzoate: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Acido acetico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

(f) cancerogenicità: Potassio sorbato: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sodium benzoate: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Acido acetico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

(g) tossicità per la riproduzione: Potassio sorbato: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sodium benzoate: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Acido acetico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Potassio sorbato: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sodium benzoate: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Acido acetico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Potassio sorbato: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sodium benzoate: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Acido acetico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

(j) pericolo in caso di aspirazione: Potassio sorbato: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sodium benzoate: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Acido acetico: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Sodium benzoate:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 3450

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Potassio sorbato:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/48h): >500 Zebra fish

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 982 Daphnia magna

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): 480 Scenedesmus subspicatus

Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d.

Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): >50 Daphnia magna

Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): 97 Scenedesmus subspicatus

Tossicità microrganismi: n.d.

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Sodium benzoate:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 486 Pimephales promelas

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): >100 Daphnia Magna

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): >30.5 Pseudokirchnerella subcapitata

Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d.

Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): 5,18 Daphnia Magna

Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): 6,5 Pseudokirchnerella subcapitata

Tossicità microrganismi: n.d.

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Acido acetico:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): >300

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): >300

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): >300

Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): 1000

Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d.

Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): 300.82 - 1 000

Tossicità microrganismi: n.d.

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Potassio sorbato:

Rapidamente degradabile

Sodium benzoate:

Solubilità in acqua > 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

Acido acetico:

Solubilità in acqua > 10000 mg/l

Facilmente biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Potassio sorbato:

Non disponibile

Sodium benzoate:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,88

Acido acetico:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,17

12.4. Mobilità nel suolo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

Potassio sorbato:

Non disponibile

Sodium benzoate:

Non disponibile

Acido acetico:

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 1,153

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui del PRODOTTO tal quale sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed

eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006):

Prodotto

Punto 40

Sostanze contenute

Punto 75

Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi non applicabile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata valutazione per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.2. Elementi dell'etichetta, 3.2 Miscele 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 7.3 Usi finali particolari, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici, 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza, 10.1. Reattività, 10.2. Stabilità chimica, 10.3. Possibilità di reazioni pericolose, 10.4. Condizioni da evitare, 10.5. Materiali incompatibili, 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 11.2. Informazioni su altri pericoli, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H226 = Liquido e vapori infiammabili.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Nessun pericolo da segnalare (miscela sostanzialmente simile)

Principali riferimenti normativi:

Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals) e s.m.i.

Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.

Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i. e relativi Decreti legge nazionali di recepimento.

Formazione necessaria: Il presente documento dev'essere sottoposto all'attenzione di RSPP/Datore di Lavoro per determinare l'eventuale necessità di corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

Acronimi

n.a.: non applicabile

n.d.: non disponibile

ADR. Accord européen relative au transport International des marchandises dangereuses par route (accordo europeo)

relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima Tossicità acuta)

BFC: Bioconcentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)

BOD: Biochemical oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)

CAS: Chemical Abstract Service number

CAV: Centro antiveleni

CE/EC Number EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)

CL50/LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)

DL50/LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli individui)

COD: Chemical Oxygen demand (Domanda Chimica di ossigeno)

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)

EC50: Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.

ERC: Environmental Release Classes

EU/UE: Unione Europea

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)

Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

NOEC: No Observed Effect Concentration

OEL: Occupational Exposure Limit

PBT: Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)

PC: Categorie di prodotto

PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)

PROC: Categorie di processo

RID: Règlement concernant le transport International ferroviare des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)

STOT: Target organ systems toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio)

STOT (RE): Esposizione Ripetuta

STOT (SE): Esposizione Singola

STP: Sewage Treatment Plants (Impianti di depurazione)

SU: Settori d'uso

SVCH: Substances of Very High Concern

TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)

vPvB: Very persistent and very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

Referenze e Fonti:

- ECHA Registered Substances:
- <https://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>
- SDS fornitore materie prime
- GESTIS International Limit Value: <http://limitvalue.ifa.dguv.de>

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questa sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Variazioni alla precedente edizione: variazione raw materials